

LA LEGGENDA DEL BACO DA SETA

♥A. Leggi con attenzione, per comprendere.

La seta, in Cina, fa la sua comparsa millenni prima che in Europa, ma le origini del tessuto sono avvolte dal mistero. E il mistero è terreno fertile per le leggende. La prima che vi racconteremo ha come protagonista un'imperatrice e la seconda due missionari.



Lei-Tsu era la giovanissima moglie dell'Imperatore Giallo, il cui regno durò dal 2697 al 2597 a.C., durante il quale insegnò ai cacciatori nomadi a coltivare i cereali e addomesticare gli animali e inventò barche, carri... e abbigliamento. E in quest'ultima invenzione ebbe il contributo fondamentale di sua moglie.

Narra la leggenda che Lei-Tsu stava prendendo il tè in giardino quando il bozzolo di un baco cadde nella sua tazza. Lei-Tsu, infastidita, afferrò il bozzolo per toglierlo dal suo tè ma questo, complice anche il calore della bevanda, cominciò a sfilarsi. E, metro dopo metro, coprì l'intero giardino.

Allora Lei-Tsu lo osservò meglio, e poté vederne la lucentezza e resistenza. Capì che quel filo misterioso si prestava ad essere tessuto. Ma non solo: rimosso il bozzolo, notò che al suo interno si nascondeva un baco e che quel baco si nutriva delle foglie del

gelso che cresceva nel suo giardino. Invece di liberarsi dei bruchi, perciò, chiese al marito il permesso di piantare gelsi per poter coltivare i bachi.

Fu così che Lei-Tsu divenne non solo la scopritrice della seta, ma anche la prima **sericoltrice** e l'inventrice del telaio per la seta. Insegnò, infatti, alle altre donne della corte a tessere il bozzolo del baco da seta (*Bombix mori*). Tanto importanti furono queste scoperte che Lei-Tsu entrò nel **pantheon** delle divinità cinesi, con il nome di "Madre del baco da seta".

Nacque così una tradizione che, per migliaia di anni, avrebbe rappresentato un **monopolio** per la Cina: infatti gli imperatori proibirono di rivelare la tecnica della sericoltura.

Ma nel VI secolo dopo Cristo l'imperatore del Sacro Romano Impero d'Oriente, Giustiniano, inviò in Cina due missionari intelligenti affinché, col pretesto della predicazione, si impadronissero della tecnica della **bachicoltura**.

I due annotarono le tecniche di messa a dimora del gelso e di incubazione delle uova; poi nascosero alcuni bachi e semi di gelso all'interno dei loro bastoni e, da bravi pellegrini, se ne tornarono a piedi fino a Roma senza farsi scoprire. In questo modo la bachicoltura raggiunse l'occidente.

✍B. Trova e annota il significato delle quattro parole in grassetto.

✍C. Rispondi sul quaderno.

1. L'origine della sericoltura è una storia certa o leggendaria? 2. Dove e quando fu inventata la sericoltura? 3. Come si chiamava la donna che, secondo la leggenda, la inventò? 4. Come avvenne, secondo la leggenda, la scoperta del filo di seta? 5. Qual è il nome scientifico del baco da seta? 6. Quale imperatore romano riuscì a portare in Europa il baco da seta? 7. In che modo i bachi e la tecnica di sericoltura, tenuta rigorosamente segreta dagli imperatori cinesi, riuscirono a raggiungere Roma?